Novità al Libro Possibile, Rosella Santoro lascia la direzione artistica dopo 25 anni Maria Fanizza

La direttrice ha annunciato le dimissioni il 16 novembre, spiegando di aver bisogno di una pausa di riflessione. Per il festival nato a Polignano a Mare si apre una nuova stagione.

A pochi mesi dalla venticinquesima edizione del Libro Possibile, Rosella Santoro lascia la direzione artistica del festival. Nel comunicato con cui ha annunciato la decisione, ha spiegato di sentire «la necessità di una pausa di riflessione».

L'uscita di Santoro chiude un quarto di secolo di direzione artistica. In questi anni il festival ha portato a Polignano scrittrici e scrittori italiani e internazionali, accogliendo anche premi Nobel. Organizzata dall'associazione culturale Artes, la rassegna ha ampliato il proprio raggio d'azione con appuntamenti a Vieste. Nel suo messaggio Santoro ha rivendicato il valore del lavoro culturale che ha accompagnato questa crescita e ha contribuito a far conoscere la Puglia a un pubblico più ampio.

Per Polignano, il libro possibile ha costruito l'abitudine di ritrovarsi in piazza per ascoltare chi scrive e discutere delle domande che i libri sollevano. In una città che d'estate richiama visitatori soprattutto per il mare, il festival ha aggiunto un'altra ragione per fermarsi. La piazza apre la conversazione anche a chi incontra un autore per caso, passando, e decide di restare ad ascoltare.

Il cambio di direzione apre una domanda che va oltre il nome di chi raccoglierà il testimone. Quale spazio avranno le voci emergenti e il confronto con i lettori nella prossima stagione del festival? Saranno le scelte del programma a dire come il Libro Possibile intende proseguire il dialogo costruito in questi anni con Polignano e con il suo pubblico.